



COMUNE DI VILLESSE

PROVINCIA DI GORIZIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria – adunanza pubblica – prima convocazione.

OGGETTO: VARIANTE N. 11 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 63 SEXIES, DELLA L.R. 5/2007 "DISPOSIZIONI PER LE VARIANTI DI LIVELLO COMUNALE AGLI STRUMENTI URBANISTICI" E S.M.I.. ADOZIONE.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno venti del mese di dicembre alle ore 18:30 nella sala consigliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Viola Flavia	Sindaco	Presente
Weffort Laura Maria	Vice Sindaco	Presente
Tolloi Arianna	Consigliere	Presente
Valenti Gian Franco	Consigliere	Presente
Deffendi Claudio	Consigliere	Presente
Montanari Tommaso	Consigliere	Presente
Secolin Marco	Consigliere	Presente
Guadagnini Andrea	Consigliere	Assente
Gasparini Guido	Consigliere	Presente
Burgnich Gianpaolo	Consigliere	Assente
Gerin Francesca	Consigliere	Assente
Buffolin Adelio	Consigliere	Presente
Soliani Paolo	Consigliere	Presente

Assiste la Segretaria dott.ssa Anna Cian.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la Sig.ra Flavia Viola nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Variante n. 11 al Piano Regolatore Generale Comunale. Procedura di cui all'art. 63 sexies, della L.R. 5/2007 *“Disposizioni per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici”* e s.m.i.. Adozione.

PREMESSE

Richiamata la deliberazione Consiliare n. 38 del 17.11.2014 avente ad oggetto: *“Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale - (P.R.G.C.)” del Comune di Villesse. Presa d'atto osservazioni/opposizioni. Pronunciamento sulle stesse. Superamento delle riserve regionali così come formulate nella delibera G.R. n. 940 del 23/05/2014. Approvazione ai sensi dell'art. 63 bis comma 15 della L.R. 5/2007 e s.m.i.*”, di cui è stata confermata l'esecutività ed introdotte modifiche con D.P.Reg. n. 060/Pres. del 17.03.2015, pubblicato sul B.U.R. n. 13 del 01.04.2015.

Richiamate le seguenti varianti al PRGC predisposte ed approvate:

- Variante n. 1 al P.R.G.C., approvata con delibera consiliare n. 39 del 18.12.2015 la cui esecutività è stata confermata con D.G.R. n. 521 del 01.04.2016, pubblicata sul B.U.R. n. 16 del 20.04.2016, che ha riguardato una unica modifica sia alla zonizzazione che alle norme di attuazione;
- Variante n. 2 al P.R.G.C., approvata con delibera consiliare n. 18 del 30.03.2017, pubblicata sul B.U.R. n.18 del 03.05.2017, con cui si riclassifica un'area ricompresa in zona agricola in zona destinata alla viabilità ed è conseguente alla predisposizione di un progetto per la realizzazione di un piazzale a servizio dell'autostrada “A34”;
- Variante n. 3 al P.R.G.C., approvata con delibera consiliare n. 30 del 19.07.2017, pubblicata sul B.U.R. n. 34 del 23.08.2017, che riguarda il Piano Attuativo Comunale denominato “Cava Fosso Omblar”;
- Variante n. 4 al P.R.G.C., approvata con delibera consiliare n. 46 del 15.11.2018, pubblicata sul B.U.R. n. 1 del 2.01.2019, che riguarda la riclassificazione di un'area da zona produttiva a zona agricola;
- Variante n. 5 al P.R.G.C., approvata con delibera consiliare n. 47 del 15.11.2018, pubblicata sul B.U.R. n. 48. del 28.11.2018, relativa ad una modifica alla zonizzazione necessaria ai lavori di completamento della viabilità di via Cossuttis;
- Variante n. 6 al P.R.G.C., approvata con delibera consiliare n. 05 del 07.05.2020, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 20.05.2020, che ha aggiornato le norme tecniche del P.R.G.C. ampliando all'interno delle destinazioni d'uso ammesse per la zona “S – zone destinate a servizi ed attrezzature e collettive - AF – Area festeggiamenti”;
- Variante n. 7 al P.R.G.C., adottata con delibera consiliare n. 06 del 07.05.2020, approvata con deliberazione consiliare n. 09 del 10.03.2022 e pubblicata sul BUR n. 12 del 23.03.2022 che riguarda la riclassificazione di una limitatissima porzione di area da zona “S – zone destinate a servizi ed attrezzature e collettive – VC – verde connettivo e arredo urbano” a zona “D3 – zona occupata da insediamenti produttivi esistenti”;
- Variante n. 8 al P.R.G.C., approvata con deliberazione consiliare n. 30 del 29.07.2021 riguardante i lavori realizzati dalla Società “TERNA S.p.A.” nell'area dell'elettrodotto “132 Kv “Strassoldo-Redipuglia Fs”;
- Variante n. 9 al P.R.G.C., approvata con deliberazione consiliare n. 34 del 29.11.2022 e pubblicata sul B.U.R. n. 50 del 14.12.2022 che ha integrato l'art. 24 delle NTA del PRGC con una deroga relativa all'altezza dei fabbricati;
- Variante n. 10 al P.R.G.C., approvata con delibera consiliare n. 14 del 03.06.2024 e pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 19.06.2024 riguardante i lavori di *“Rifacimento marciapiedi esistenti di via Giulia, via Zorutti, via Carso, lotto n. 3”*.

Richiamata l'istanza presentata al Comune di Villesse in data 04/03/2024, ed acquisita al prot. n. 1598, e successivamente integrata in data 25/03/2024 con nota acquisita al prot. n. 2242, con la quale la sig.ra Sara Sdrigotti, per il tramite del tecnico incaricato ing. Antonio Nonino, ha depositato la seguente documentazione di variante urbanistica per la riclassificazione di un'area attualmente omogenea in *"ES.1: zona agricola e per servizi collettivi pubblici e/o privati di miglioramento della qualità ambientale"* e per la porzione restante in zona omogenea *"E2 - zona boschiva"*, in zona *"S: zona destinata a servizi ed attrezzature collettive – P: parcheggi di relazione"*, comprensiva dei seguenti elaborati:

- R – Relazione Illustrativa con allegati grafici e asseverazioni/certificazioni;
- PPR - Relazione di coerenza al PPR;
- VAS - Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- Relazione di rischio idraulico con *"Attestato di Rischio Idraulico"*;
- Relazione geologica.

Viste le integrazioni documentali pervenute a mezzo delle seguenti note a firma dell'ing. Antonio Nonino:

- n. 6412 del 23/08/2024;
- n. 9363 del 13/12/2024;

Considerato che:

- lo strumento urbanistico vigente del territorio del Comune di Villesse classifica l'area, per una superficie stimata di circa mq 3.900 su cui realizzare il parcheggio e identificata catastalmente nel foglio mappale n. 10 in parte nelle particelle 1263 e 1262, parte in zona omogenea *"ES.1: zona agricola e per servizi collettivi pubblici e/o privati di miglioramento della qualità ambientale"* e parte in zona omogenea *"E2: zona boschiva"*;
- il vigente PRGC del Comune di Villesse è dotato di Piano Struttura;
- il Piano Struttura comunale è stato redatto sulla base dei contenuti delle direttive impartite dal Consiglio Comunale, contenenti gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire con il Piano Operativo;
- la *"rappresentazione schematica delle strategie di piano"* corrispondente all'elaborato *"P.0 – Piano Struttura"* comunale si sostanziano, in larga misura, come la zonizzazione operativa, pertanto gli *"obiettivi"* sono espliciti e molto ben definiti non lasciando alcun margine di interpretazione;
- la modifica che si apporta al piano operativo, che ha per oggetto la riclassificazione di un'area, di circa 3.900 mq, da zona omogenea *"ES.1: zona agricola e per servizi collettivi pubblici e/o privati di miglioramento della qualità ambientale"* e zona omogenea *"E2 - zona boschiva"* in zona omogenea *"S: zona destinata a servizi ed attrezzature collettive – P: parcheggi di relazione"*, è in sintonia con gli obiettivi e le strategie e, in larga misura anche con il *"Piano Struttura"* del vigente PRGC, ricomprendendo la maggiore porzione dell'area oggetto di Variante all'interno degli *"Ambiti per attrezzature e servizi collettivi"*;
- per tali ambiti, gli obiettivi e strategie proposti dal piano struttura riferiti a quelle parti destinate a servizi ed attrezzature collettive, siano queste pubbliche che di uso pubblico sono i seguenti:

Gli obiettivi proposti sono:

- *la creazione di un sistema integrato tra abitazioni e servizi pubblici che tenga conto delle tendenze evolutive della popolazione residente;*
- *favorire l'insediamento di attrezzature collettive, anche private di interesse pubblico, quali ad esempio centri di assistenza per anziani o scuole materne ed asili nido.*

Le strategie operative relative al agli ambiti destinati ad attrezzature e servizi collettivi sono:

1. demandare all'Ente locale gli interventi di nuova realizzazione e di completamento per i servizi di scala maggiore (campo sportivo, area per sagre e spettacoli viaggianti, parcheggi nelle aree già edificate, scuole, centri di aggregazione giovanile ecc.);

2. il ricorso al coinvolgimento degli operatori privati (tramite piani attuativi di iniziativa privata) nella realizzazione di servizi minimali nelle aree d'espansione (nucleo elementare di verde, parcheggi di relazione, ecc.);

3. l'attuazione di attrezzature collettive o residenze assistite per anziani dovranno essere integrate con il tessuto urbano e sociale esistente sul territorio. L'Ente locale dovrà cercare di favorire l'insediamento di queste attività attraverso forme di incentivazione che di volta in volta dovranno essere definite.

- il secondo punto degli obiettivi di piano è quello di favorire l'insediamento di attrezzature collettive, anche private d'interesse pubblico, pertanto è anche quello di favorire la realizzazione di parcheggi di relazione, mediante anche il coinvolgimento degli operatori privati nella loro realizzazione di tali servizi, in sintonia con gli obiettivi e le strategie di piano definiti per gli *"ambiti per servizi ed attrezzature collettive"*;

- Le modifiche apportate dalla variante pertanto sono così elencabili:

- **"Modifica al Piano Regolatore Generale Comunale:**

- a) modifica a livello cartografico, l'elaborato Tav. "P.3 – 10 Zonizzazione foglio 10" attraverso la riclassificazione di parte delle particelle catastali 1263 e 1262 del foglio n. 10 per una superficie di circa 3.500 mq, e aggiornando nel contempo le Norme Tecniche di Attuazione relativamente all'art. 36 il quale disciplina la zona omogenea "S: zona destinata a servizi ed attrezzature collettive".

- b) Per la citata area la classificazione di zona viene modificata da:

- da zona omogenea "ES.1: zona agricola e per servizi collettivi pubblici e/o privati di miglioramento della qualità ambientale" (art. 31 delle NTA),
- da zona omogenea "E2: zona boschiva" (art. 30 delle NTA), a zona omogenea "S: zona destinata a servizi ed attrezzature collettive" nella specifica destinazione d'uso "P – parcheggio di relazione" (art. 36 delle NTA);
- da zona omogenea "ES.1: zona agricola e per servizi collettivi pubblici e/o privati di miglioramento della qualità ambientale" (art. 31 delle NTA) a "Viabilità" (art. 37 delle NTA).
- Quest'ultimo punto di modifica si riferisce ad una rettifica del confine di proprietà che di fatto oggi è già utilizzato come "strada".

- **Modifica alle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC**

- a) Visto quanto sopra specificato, il comma 6 dell'art. 36 delle NTA del PRGC viene ad essere così integrato:

Art. 36 - z.t.o. S - Zone destinate a servizi ed attrezzature collettive

Omissis

6.1 La realizzazione dell'area a parcheggio di relazione adiacente all'"Area festeggiamenti" può avvenire tramite iniziativa privata, per via diretta mediante permesso di costruire, subordinato alla stipula di una convenzione da sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale nella quale si stabiliscono modalità e tempi per l'utilizzo dell'area con finalità pubbliche a garanzia del carattere collettivo. Il parcheggio potrà essere realizzato con pavimentazione drenante, inerbita o con semplice terreno sistemato a prato o con posa di materiale arido stabilizzato. Si dovranno prevedere fasce di verde di mascheramento realizzate con essenze arboree ed arbustive autoctone, poste sui perimetri dell'area che non si attestano sulla pubblica via e la piantumazione di essenze arboree destinate a filtro tra gli stalli di sosta e l'ombreggiamento dei posti auto.

Il parcheggio inoltre, dovrà essere attrezzato con cestini portarifiuti adatti alla raccolta differenziata e di adeguata segnaletica stradale verticale. Dovrà essere previsto un impianto di illuminazione notturna predisposto nel rispetto delle norme sull'inquinamento luminoso. L'area con le relative opere rimarrà di proprietà privata con il vincolo permanente di utilizzo pubblico e la proprietà dovrà provvedere a sua cura e spese, alla sua gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'area ricade all'interno della zona a pericolosità idraulica moderata "P1" e pertanto gli interventi ammessi dovranno rispettare quanto riportato all'art. 14 delle Norme tecniche di Attuazione del PGRA".

- **Modifica al Piano Struttura – Tav. "P.0"**

Per effetto della modifica apportata alla zonizzazione del PRGC viene portata una lieve rettifica al perimetro dell'"Ambito per attrezzature e servizi collettivi" come rappresentato nell'elaborato Tav. "P.0 – Piano Struttura" per renderlo coerente con la nuova previsione".

Rilevato che dal punto di vista procedurale la presente proposta di Variante non contrasta con gli *"obiettivi e strategie del piano vigente"*, risultando conforme alle disposizioni contenute al comma 1, lett. f) dell'art. 63 sexies della L.R. n. 05/2007 e s.m.i. dove al successivo comma 9 del medesimo articolo si stabilisce che *"Le varianti ... possono comportare anche un adeguamento della rappresentazione grafica della strategia di piano ove necessarie per motivi di coerenza con le contestuali modifiche della parte di piano operativa"* ed al seguente comma 9 bis che *"Nei casi di cui al comma 1, lettera f), qualora le opere da realizzare non risultino conformi agli obiettivi e strategie del*

piano struttura, le varianti ... possono comportare le necessarie e connesse modifiche alla parte strutturale”.

Rilevato che nell’elaborato “*R – Relazione illustrativa*” acquisita al prot. n. 1598 del 04/03/2024, e successivamente integrata con note acquisite al prot. n. 2242 del 25/03/2024, n. 6412 del 23/08/2024, n. 9363 del 13/12/2024 che:

1. le modifiche apportate dalla stessa allo strumento urbanistico generale comunale non hanno per oggetto beni immobili:
 - tutelati ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004;
 - appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato;
 - appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Regione;
 - di competenza degli Enti di cui all’art. 63 bis, comma 3, lettera g) della L.R. n. 5/2007.
2. le previsioni apportate dalla stessa allo strumento urbanistico generale comunale non interessano e non hanno incidenza sui siti afferenti a Rete Natura 2000, ambiti SIC o ZSC, ZPS, e di cui all’elenco approvato con Decreto del Ministero dell’Ambiente 03/04/2000;
3. che la Variante si costituisce come Variante di “livello comunale” in quanto rispetta le disposizioni riportate al comma 1., dell’art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i ed in particolare:
 - la Variante rientra nella fattispecie indicate alla lettera f) *“l’individuazione di nuove aree ovvero l’ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità”*;
 - il vigente PRGC del Comune di Villesse è dotato di Piano Struttura;
 - la modifica apportata al Piano Struttura è coerente con quanto disposto ai commi 9 e 9bis dell’art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e s.m.i. dove si stabilisce che: *comma “9. Le varianti ... possono comportare anche un adeguamento della rappresentazione grafica della strategia di piano ove necessarie per motivi di coerenza con le contestuali modifiche della parte di piano operativa” e comma “9bis. Nei casi di cui al comma 1, lettera f), qualora le opere da realizzare non risultino conformi agli obiettivi e strategie del piano struttura, le varianti possono comportare le necessarie e connesse modifiche alla parte strutturale”*;
 - la procedura di approvazione della presente Variante n. 11 al P.R.G.C. del Comune di Villesse è quella indicata all’art. 63 sexies della L.R. n. 05/2007 e s.m.i..

Acquisiti i seguenti pareri:

- Perere geologico n. 27/2024, rif. prot. n. 0297984/P/GEN dd. 09/05/2024, rilasciato dal Servizio Geologico Regionale, acquisto con prot. comunale n. 3477 del 10/05/2024 (Allegato);
- Valutazione del Servizio difesa del suolo ai fini del parere di compatibilità idraulica relativo all’invarianza idraulica, rif. prot. n. 0224156/P/GEN dd. 05/04/2024 del Servizio Difesa del Suolo Regionale, acquisto con prot. comunale n. 2544 del 05/04/2024 (Allegato);

Visto il “*Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S.*” allegato alla Variante n. 11 al P.R.G.C., redatto dal dott. ing. Antonio Nonino, per gli adempimenti previsti dall’art.12 del D.lgs. n. 152 del 03/04/2006, con il quale lo stesso ritiene che *“in sintonia con le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di VAS, si conclude che la Variante in esame non introduce potenziali effetti significativi sull’ambiente tali da rendere necessaria l’attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica”*.

Preso altresì atto che:

- a partire dal 31/07/2007, piani e programmi che non rientrano all’interno di una specifica casistica, devono essere valutati negli effetti ambientali secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 152/06 e successivo D.Lgs. 4/2008 ovvero della L.R. 11/2005;
- il documento di verifica VAS costituisce documento di riferimento per lo sviluppo sostenibile verso le componenti ambientali interessate dalla Variante in oggetto.

Accertata la necessità, in merito a quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 4 della L.R. 16/2008, in materia di Valutazione ambientale Strategica di seguire le procedure stabilite dall'articolo 12 "Verifica di assoggettabilità" del sopracitato D.Lgs. 152/2006.

Verificato altresì che l'art 4 c. 3 della L.R. 16/2008 stabilisce in sintesi che *"l'autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente"*.

Considerato che compete pertanto alla Giunta Comunale dare avvio al procedimento relativo all'assoggettabilità o meno alla procedura di V.A.S. della variante in argomento.

Valutato pertanto che si possa dare corso all'adozione della variante, fermo restando che la procedura di verifica attinente alla VAS potrà e dovrà compiersi prima della approvazione della variante stessa, e nello stesso atto deliberativo sarà dato atto di tale verifica.

Sentito il Responsabile del Servizio Area Tecnico – Manutentiva

Vista la L.R. 22.02.2007 n. 5 e s.m.i. ed i relativi regolamenti attuativi.

Vista la L.R. 29.04.2019 n. 6.

Tutto ciò premesso,

s i p r o p o n e

1. di adottare la variante n. 11 al Piano Regolatore Generale Comunale, redatta dal dott.ing. Antonio Nonino da Udine, costituita dai seguenti elaborati:
 - R – Relazione illustrativa rev. 2 - luglio 2024;
 - PPR – Relazione di Coerenza al PPR rev. 1 - marzo 2024;
 - VAS – Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS rev. 2 - luglio 2024
 - Relazione di rischio idraulico con "Attestato di Rischio Idraulico";
 - Relazione geologica.
2. di depositare a disposizione del pubblico, presso la segreteria comunale, gli elaborati costituenti la variante adottata con il presente atto, ai sensi del comma 2 dell'art. 63 sexies della L.R. n. 5/20017, per il periodo di giorni 30, e di darne tempestivo avviso sul B.U.R., nonché mediante pubblicazione nell'Albo comunale, sul sito web comunale e mediante manifesti pubblici.
3. di prendere atto che entro il periodo richiamato al precedente punto, potranno essere presentate osservazioni e/o opposizioni.
4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della L.R.16/2008 spetta alla Giunta Comunale approvare il provvedimento di esclusione o meno della variante in questione all'assoggettamento a VAS prima di procedere con l'approvazione della variante stessa.
5. di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva di sovrintendere ai successivi adempimenti, secondo quanto disposto dalla normativa regionale ed in particolare dall'art. 63 bis e sexies della L.R. n. 5/2007.
6. di dichiarare la deliberazione di cui alla presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003, come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004, stante la necessità di provvedere in merito.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Villesse, 14 dicembre 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO LORENZO RIGONAT

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Villesse, 16 dicembre 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO JELENA BALDASSI

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Il Sindaco passa la parola all'assessore Montanari che illustra il punto all'ordine del giorno.

In assenza di interventi il Sindaco chiede il voto.

Visti i pareri resi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, ad esito favorevole unanime

d e l i b e r a

di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio ad ogni conseguente effetto di legge.

Quindi, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano, ad esito favorevole unanime, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 21 del 11.12.2003, così come sostituito dall'art. 17, co. 12, della L.R. 17/2004.

- o o o o o -

Letto, confermato e sottoscritto,

La Presidente
F.to Flavia Viola

La Segretaria
F.to Anna Cian

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 24/12/2024 al 08/01/2025 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Villesse, lì 24/12/2024

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Annamaria Pavesi

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20/12/2024, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Villesse, lì 24/12/2024

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Annamaria Pavesi

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

È copia dell'originale firmato digitalmente.